

Studio TripAdvisor: ecco da chi è apprezzata di più la ristorazione italiana

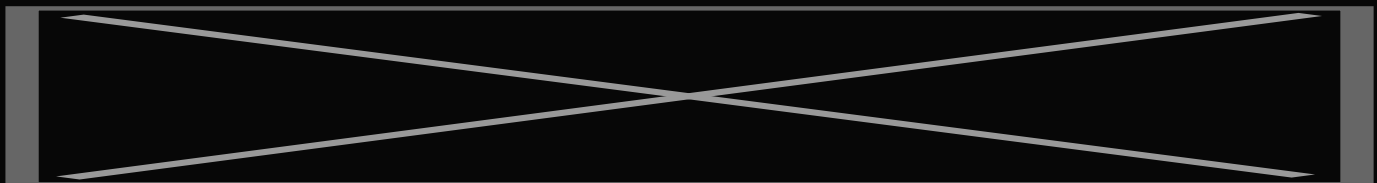
La cucina italiana gode di ottima salute ed è apprezzata sia dai viaggiatori stranieri in visita nel nostro paese sia dagli italiani stessi. È il quadro emerso dallo studio di **TripAdvisor** volto a fotografare il gradimento nei confronti degli esercizi ristorativi In Italia da parte di clienti nazionali e internazionali. L'analisi ha preso in considerazione i punteggi medi di recensioni e opinioni degli utenti di TripAdvisor relativi alle strutture della ristorazione presenti sul sito per mettere in evidenza le tendenze dei gusti gastronomici dei viaggiatori.

Nemo propheta in patria

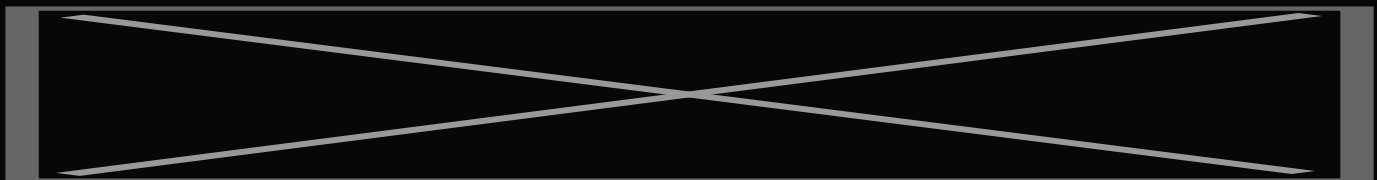
Non stupisce che il mondo della ristorazione italiana raccolga un generale apprezzamento da parte di tutti viaggiatori, ma è interessante notare una leggera discrepanza tra i punteggi attribuiti dagli italiani – più severi – rispetto a quelli attribuiti dai viaggiatori internazionali.

Con un punteggio medio delle recensioni pari a 4.02 (su un massimo di 5) gli italiani sono tra i giudici più severi nei confronti della ristorazione italiana, mentre i russi sono tra i maggiori estimatori con un punteggio medio delle recensioni pari a 4.34. In tabella le top ten dei Paesi con più e meno apprezzamenti verso la cucina italiana:

Top 10 Paesi che hanno attribuito un punteggio medio più ALTO agli esercizi ristorativi italiani nel 2017



Top 10 Paesi che hanno attribuito un punteggio medio più BASSO agli esercizi ristorativi italiani nel 2017



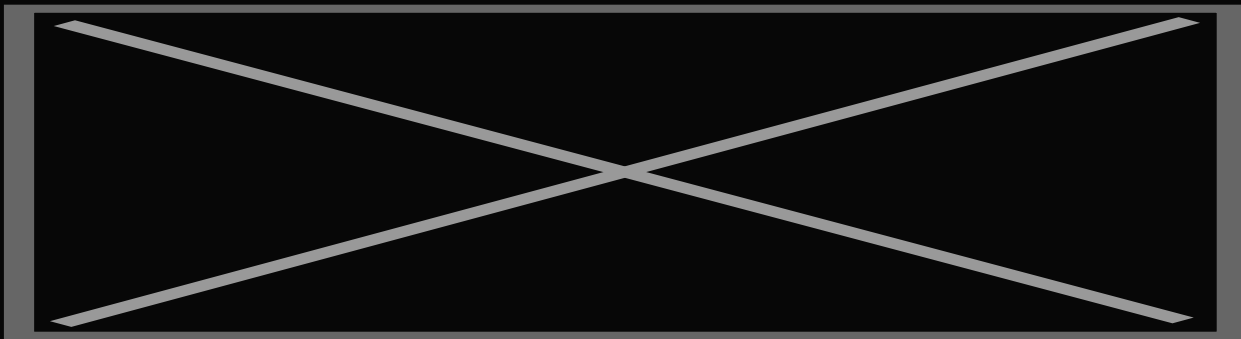
“Con una media di 200 milioni di visite mensili dei consumatori di tutto il mondo che ricercano 4.4 milioni di ristoranti presenti sul portale, TripAdvisor è uno dei siti di ristoranti più grandi del mondo e un

osservatorio privilegiato sui trend della ristorazione italiana e internazionale” ha commentato **Valentina Quattro**, portavoce di TripAdvisor per l’Italia. “I giudizi emersi da questo studio, tutti positivi, promuovono a pieni voti la nostra offerta culinaria. Tra i Paesi presi in considerazione dallo studio, infatti, nessuno è rimasto indifferente alla bontà della ristorazione italiana”.

L’Umbria mette tutti d’accordo

Sebbene la classifica delle regioni italiane più apprezzate dei viaggiatori italiani per la loro offerta gastronomica sia differente rispetto a quella basata sui giudizi dei viaggiatori stranieri, su una cosa sono tutti d’accordo: è l’Umbria la regina della cucina italiana.

Top 5 delle regioni italiane più apprezzate per la loro offerta ristorativa dai viaggiatori italiani VS i viaggiatori stranieri



L’Asia conquista (la pancia de) gli italiani

Analizzando i punteggi medi attribuiti dai viaggiatori italiani ai ristoranti di tutto il mondo emerge una netta preferenza nei confronti dei Paesi asiatici. Ben 6 dei 10 Paesi più apprezzati dagli italiani per la loro offerta ristorativa appartengono infatti a questo continente: Cambogia (1°), Giappone (2°), Thailandia (3°), India (4°), Vietnam (6°) e Indonesia (10°). Meno rappresentata è l’Europa con solo tre destinazioni: Irlanda (7°), Turchia (8°) e Cipro (9°). Completa la Top 10 la Nuova Zelanda in quinta posizione.

Metodologia

Le classifiche sull’apprezzamento degli esercizi ristorativi in Italia sono basate sul punteggio medio delle recensioni attribuito dagli utenti globali di TripAdvisor agli esercizi ristorativi Italiani presenti sul sito nel periodo compreso tra l’1 gennaio e il 30 settembre 2017 prendendo in considerazione i Paesi che hanno postato almeno 1.000 recensioni relative a esercizi ristorativi Italiani nel periodo indicato. La classifica dei Paesi esteri più apprezzati dai viaggiatori italiani per la loro offerta ristorativa è basata sul punteggio medio delle recensioni attribuito dagli utenti italiani di TripAdvisor agli esercizi ristorativi di tutto il mondo presenti sul sito nel periodo compreso tra l’1 gennaio e il 30 settembre 2017 prendendo in considerazione i Paesi che hanno ricevuto nel periodo indicato almeno 1.000 recensioni relative a esercizi ristorativi scritte da utenti italiani.